

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: EMERGENZA ALLUVIONE 2022 – Criteri e modalità per la concessione di contributi alle famiglie per i danni subiti alle auto e alle imprese per i danni subiti alle auto e ai furgoni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Protezione Civile e Sicurezza e ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese e del Dirigente della Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e del Direttore Del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare i criteri le modalità per la concessione di contributi alle famiglie per i danni subiti alle auto e alle imprese per i danni subiti alle auto e ai furgoni di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto
 2. di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento ammontante complessivamente a € 2.500.000 a carico del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023 come di seguito riportato:
 - capitolo 2110120102 "EMERGENZA ALLUVIONE 2022 – CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER AUTO - euro 2.000.000,00;
 - capitolo 2110120103 "EMERGENZA ALLUVIONE 2022 – CONTRIBUTI A IMPRESE PER AUTO E FURGONI - euro 500.000,00.
 3. di autorizzare il dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio a predisporre l'istruttoria tecnica sulle domande pervenute;
 4. di autorizzare il dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese alla predisposizione degli atti necessari a dare attuazione a quanto oggetto della presente deliberazione, dandone comunicazione alle altre strutture regionali coinvolte;
- Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 settembre 2022 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino. (22A05414)
- Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 922/2022.
- Delibera del consiglio dei Ministri del 19 ottobre 2022
- Legge Regionale n. 31 del 30/12/2022 “disposizioni per la formazione del bilancio 2023/2025 della Regione Marche;
- Legge Regionale n. 32 del 30/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023/2025 della Regione Marche”;
- DGR n. 1865 del 30/12/2021 Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025;
- DGR n. 1866 del 30/12/2021 Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025

Motivazione ed esito dell’istruttoria

Fra gli eventi naturali che negli ultimi decenni si sono manifestati con maggiore frequenza negli stati della Comunità Europea, le inondazioni indubbiamente hanno fatto registrare le conseguenze più dannose per le persone, il territorio ed i beni economici e sociali. Inoltre, secondo valutazioni ormai diffusamente condivise, il rischio di inondazione è destinato a crescere, così come il numero di persone potenzialmente esposte, a causa dei cambiamenti climatici, e della conurbazione. In Italia l’esposizione al rischio di alluvione è particolarmente elevata e costituisce un problema di rilevanza sociale sia per il numero di vittime che per i danni prodotti alle abitazioni, alle industrie ed alle infrastrutture.

Più in generale dal rapporto “Il rischio idrogeologico in Italia” predisposto dalla Direzione Generale per la Difesa del Suolo del MATTM si ricava che:

- la superficie del territorio italiano ad “alta criticità idrogeologica” è pari a 29.517 Km² (9.8% della superficie nazionale, di cui 17.254 sono soggetti a frane, e 12.263 ad alluvioni);
- i comuni interessati dal dissesto sono 6.633 pari all’81% dei comuni italiani.

Le alluvioni sono fenomeni naturali che è impossibile impedire. Tuttavia alcune attività umane (come la crescita degli insediamenti umani e l’incremento delle attività economiche nelle pianure alluvionali, nonché la riduzione della naturale capacità di ritenzione idrica del suolo a causa dei vari usi) e i cambiamenti climatici contribuiscono ad aumentare la probabilità e ad aggravare gli impatti negativi.

Una definizione di rischio alluvionale è fornita dall’art. 2 della Direttiva 2007/60/CE 3:

“il rischio di alluvioni è la combinazione della probabilità di un evento alluvionale e delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, l’ambiente, il patrimonio culturale e l’attività economica derivanti da tale intervento”.

I danni dovuti ad un evento di piena possono essere suddivisi in diretti e indiretti. I danni diretti sono dovuti ad un’interazione fisica del flusso d’acqua con persone, proprietà e ambiente; questi includono, per esempio, perdita di vite umane, danni ad edifici e beni economici, perdite del comparto agricolo. I danni indiretti sono indotti dai primi ma generalmente si manifestano dopo l’evento, sia nello spazio che nel tempo; questi sono rappresentati da interruzioni del traffico, del commercio e dei servizi pubblici e dagli extra costi di emergenza. Entrambe le categorie possono essere ulteriormente classificate in



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

danni tangibili, ovvero esprimibili in termini monetari, o intangibili, esprimibili in termini di vittime, danni alla salute umana, ecc.

Nel pomeriggio del 15 settembre 2022 parte del territorio delle Province di Pesaro - Urbino ed Ancona e Macerata è stato interessato da eventi metereologici di eccezionale intensità che hanno determinato ingenti perdite alle attività economiche e produttive, alle strutture nonché ai materiali e merci presenti all'interno delle stesse in alcuni casi fino alla completa inutilizzabilità delle merci e inagibilità dei locali.

In conseguenza di tale scenario, con delibera del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza. Al fine di concretizzare interventi coordinati a favore delle attività produttive ed economiche colpite dalla calamità, è stata emanata ordinanza 922/2022 Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 922/2022.

Con Delibera del consiglio dei Ministri del 19 ottobre 2022 gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022, sono estesi al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022.

A seguito dell'evento alluvionale il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Marche ha attivato una piattaforma informatica per l'invio informatico della domanda per il ristoro dei danni (modello C1) finalizzata alla raccolta ed al monitoraggio dei danni. Successivamente ha provveduto ad emanare una circolare esplicativa (circolare 1 del 20 settembre 2022) per la semplificazione amministrativa del modello.

Dal monitoraggio è emerso che le imprese hanno subito notevoli danni ad auto o furgoni per un importo complessivo di 4 milioni di euro su 125 domande presentate.

Inoltre, il confronto con i comuni interessati dall'evento alluvionale, ha evidenziato come anche le famiglie hanno avuto gravi danni alle autovetture con forte limitazione delle attività quotidiane e, soprattutto, dello spostamento nei luoghi di lavoro.

La misura che si propone di adottare viene posta in essere con risorse regionali per la prima volta a seguito di una calamità, in quanto le ordinanze della Protezione civile nazionale non prevedono contributi per gli autoveicoli persi a causa dell'alluvione.

La gravità e l'estensione di quanto accaduto, che si può paragonare a un vero tsunami, rende opportuno prevedere un contributo che concorre, seppur in parte, al ristoro del danno:

- ✓ per le famiglie massimo € 4.000,00 per intestatario
- ✓ per le imprese, massimo € 4.000,00 per veicolo (al massimo due domande: una per autovettura e una per autocarro).

I criteri e le modalità riportati nell'allegato 1, predisposti in collaborazione con il Dirigente della Direzione Attività produttive e Imprese, con cui si prevede la concessione del contributo, distinguendo tra imprese e privati cittadini, definiscono anche il modello di domanda che sarà implementato esclusivamente mediante piattaforma telematica.

Per far fronte alle richieste economiche, il consiglio regionale delle Marche, con legge di bilancio LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2022, n. 32 Bilancio di previsione 2023-2025 ha stanziato i fondi per un ristoro alle famiglie ed alle imprese che hanno "subito danni alle auto o ai furgoni", ovvero distrutti completamente o parzialmente come di seguito:

- capitolo 2110120102 "EMERGENZA ALLUVIONE 2022 – CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER AUTO - euro 2.000.000,00;
- capitolo 2110120103 "EMERGENZA ALLUVIONE 2022 – CONTRIBUTI A IMPERSE PER AUTO E FURGONI - euro 500.000,00.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale l'approvazione del predetto provvedimento. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Stefano Stefoni

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITA PRODUTTIVE E IMPRESE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione

Pietro Talarico

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione

Stefano Stefoni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Raimondo Orsetti

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A

